

**CONSIGLIO COMUNALE**

**DI**

**TRENTO**

**Resoconto  
(estratto)**

**dell'adunanza del 4 novembre 2014**

- OMISSIS -

**DOMANDE DI ATTUALITÀ (ART. 62 REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE).  
(Relatore PEGORETTI RENATO)**

**DOMANDA DI ATTUALITÀ DEL CONSIGLIERE CIA AVENTE AD OGGETTO:  
“TAV: ANCHE A TRENTO LAVORI IN SEGRETO PER L’OPERA PIÙ GRANDE MAI  
PROGETTATA?”.**

**PRESIDENTE:** La prossima domanda è del Consigliere Claudio Cia ed è una domanda di attualità molto complessa, con più domande: vediamo se riusciamo a rispondere. L’Assessore ha detto che può rispondere.

“TAV: anche a Trento lavori in segreto per l’opera più grande mai progettata?”

In occasione della serata informativa a proposito del progetto del ferrovia ad alta velocità Brennero-Verona, tenutasi a Marco di Rovereto il 23 ottobre e organizzata dai comitati locali, il Sindaco di Rovereto, Miorandi, ha confermato ai cittadini che i lavori riconducibili alla presenza di una trivella nella zona fossero proprio collegati a studi preliminari riguardanti il progetto dell’alta velocità. Questo, nonostante l’Assessore provinciale Gilmozzi avesse rassicurato i cittadini, all’indomani della scoperta dei lavori, comunicando che si trattava semplicemente di sondaggi per la realizzazione di barriere antirumore per la ferrovia.

Le rivelazioni del Sindaco di Rovereto sono state supportate da una lettera della ditta Italfer che spiegava l’effettivo obiettivo dei carotaggi e, in particolare, sono stati citati sette siti di carotaggio, mostrando peraltro una mappa con il dettaglio dei punti in questione, tre nel Comune di Rovereto, alcuni nel Comune di Trento e anche in altri Comuni. Il Sindaco Miorandi si è detto non soddisfatto di essere venuto a conoscenza dei carotaggi avvenuti a sua insaputa all’interno del territorio comunale di sua competenza senza alcuna comunicazione da parte delle ditte interessate, indicando come l’Amministrazione roveretana dovrà approfondire la questione, soprattutto alla luce delle dichiarazioni fuorvianti che si sono susseguite. Ha manifestato, peraltro, anche dubbi a proposito dell’osservatorio per l’opera constatando come sia inusuale essere invitati a parteciparvi, se poi i lavori vengono realizzati nel silenzio più assoluto.

Sembra scontato che una situazione simile si possa verificare anche all’interno del territorio del Comune di Trento e tutto ciò premesso si interroga allora il signor Sindaco per sapere:

- se all’interno del territorio del Comune di Trento si siano già svolte trivellazioni o carotaggi riconducibili al progetto di alta velocità e alta capacità ferroviaria, e, se sì, quali sono i lavori realizzati;
- se può confermare che anche nel Comune di Trento si svolgeranno questi carotaggi e, se sì, in che punti del territorio comunale e quando;
- con quali modalità e chi dovrebbe informare le Autorità locali circa questo tipo di opere e in che tempi;
- se può confermare all’Aula che le finalità dell’osservatorio in questione sono di veicolare il progetto alla popolazione invece che discutere sulla bontà dell’opera in questione, valutandone anche il rapporto costi/benefici.

Consigliere Claudio Cia”.

Interviene in risposta, per la Giunta, l’Assessore Marchesi. Prego.

**MARCHESI (Assessore con delega per le materie dell’Ambiente e mobilità):** Grazie, Presidente.

Evidentemente qui parliamo di una questione molto complessa e sarà opportuno, quando avremo elementi ulteriori, poterne trattare in Commissione Ambiente in modo da portare anche i tecnici della Provincia ai fini di aggiornare questo Consiglio rispetto al procedere dell’opera.

Rispetto alla possibilità che vengano realizzati dei carotaggi anche sul comune di Trento, questo sarebbe previsto dal piano operativo di Italfer. Noi abbiamo chiesto alla Provincia di essere

messi al corrente esattamente dei punti e dei tempi, in modo che poi ci si possa interfacciare con la società per seguire l'andamento di queste operazioni, che peraltro sono finalizzate soltanto a verificare la possibilità e la modalità di posizionamento di barriere fonoassorbenti lungo il percorso.

L'osservatorio per lo sviluppo del Corridoio del Brennero, che è stato istituito da parte della Provincia, deve costituire – questa è anche la volontà che è stata espressa da parte del Comune – occasione non soltanto per essere costantemente informati sull'andamento dell'opera, ma anche sull'affrontare i problemi correlati alla realizzazione dell'intervento e poter discutere le soluzioni tecniche e finanziarie. In questo senso la Provincia ha chiesto proprio la stesura, da parte della società incaricata, del progetto preliminare in modo da poter ragionare su qualcosa di concreto. Nel comitato tecnico-scientifico sarà presente anche un rappresentante del Comune di Trento.

**PRESIDENTE:** Grazie, Assessore Marchesi.

- OMISSIS -